

L'INIZIATIVA. Il festival abbinato a un riconoscimento per la saggistica

Un premio da copertina per i «Filosofi lungo Oglio»

Nel circuito della rassegna entrano altri cinque Comuni
L'assessore Andrea Arcai:
«Evento di valore e valori»

Un premio ad «un libro per il presente» ovvero all'autore di un'opera, tra quelle pubblicate negli ultimi trent'anni, che è stata in grado di segnare, non soltanto la storia della filosofia, ma «la realtà effettuale in cui ogni uomo si trova a vivere nel qui e ora dei nostri giorni». Il premio di 2 mila euro è stato istituito nell'ambito del festival «Filosofi lungo l'Oglio» e verrà assegnato l'8 luglio ad Iseo all'Hotel Iseolago. L'iniziativa è stata presentata ieri da Francesca Nodari, direttore scientifico del festival, da Adriano Fabris, presidente della giuria e docente di Filosofia Morale all'Università di Pisa e da Andrea Arcai, assessore alla Cultura della Loggia. Sarà questa la novità più importante di «Filosofi lungo l'Oglio», il festival che è giunto

quest'anno alla settima edizione e che riscuote un crescente successo di pubblico. «Ad oggi – ha spiegato Francesca Nodari – possiamo solo anticipare che la manifestazione, incentrata sul tema della dignità, si terrà dal 6 giugno al 23 luglio. Nonostante sia molto difficile, in questi tempi di crisi, trovare i finanziamenti necessari, la manifestazione continua a crescere e passerà da dodici a quindici incontri. Accanto ai Comuni già teatro delle precedenti edizioni, entrano nel calendario cinque nuove realtà municipali: Barbariga, Corte Franca, Corzano, Erbusco e Travagliato».

Andrea Arcai, d'altra parte, ha voluto sottolineare che «in un momento di assoluta confusione, di caduta dei valori, un'iniziativa come il festival è davvero importante ed è necessario allora impegnarsi per sostenerla e farla vivere mettendo insieme le risorse, anche quelle dei Comuni più piccoli». Del premio ha parlato Adriano Fabris che

ha ricordato come in Italia siano pochissimi, due o tre in tutto, i riconoscimenti per i filosofi. «La nostra idea – ha detto – è stata quella di individuare un personaggio di caratura internazionale che con la sua opera ha lasciato il segno nel pensiero contemporaneo. La giuria ha già fatto una serie di incontri orientativi, abbiamo individuato una rosa di candidati al premio».

Della giuria fanno parte, oltre a Fabris, Ilario Bertoletti, direttore editoriale della Morcelliana e di La Scuola, Azzolino Chiappini, rettore della Facoltà di Teologia di Lugano, Amos Luzzatto, presidente emerito dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane, Aldo Magris, ordinario di Storia delle Religioni all'Università di Trieste, Salvatore Natoli, ordinario di Filosofia Teoretica alla Bicocca di Milano, Maria Rita Parsi, psicologa e presidente della Fondazione Movimento Bambino, e Francesca Nodari. ● F.D.L.

Bresciaoggi 12 maggio 2012